

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Decreto n. 153

Oggetto: ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE MEDIANTE SISTEMAZIONE DI VERSANTI - ANNO 2026-2027"
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE).
CUP: D36G26000030003

L'anno duemilaventisei addì otto del mese di ottobre , nella sede della Provincia, via San Cristoforo, 3,

Il Presidente della Provincia di Vercelli,

ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 56/2014 e dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, per quanto compatibile
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Fausto PAVIA

ADOTTA

il provvedimento che segue:

Richiamata la proposta di deliberazione n. 2382 / 2026 che si riporta qui di seguito:

"PREMESSO che:

- l'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce uno dei compiti prioritari dell'Ente proprietario e/o gestore della infrastruttura, chiamato a svolgere ed assolvere alle funzioni previste dall'art. 14 del D. Lvo. 30 aprile 1992 n. 285 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" che, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, comprendono la manutenzione, la gestione e pulizia delle strade e delle loro pertinenze, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- l'Ufficio Tecnico della Provincia di Vercelli, ha evidenziato come la rete viaria provinciale sia caratterizzata da un territorio particolarmente eterogeneo, che si estende dalla pianura fino alle aree collinari e montane. Tale varietà morfologica comporta condizioni infrastrutturali spesso complesse, con situazioni di degrado, carenze manutentive e criticità localizzate che rendono necessario un costante impegno per garantire adeguati livelli di sicurezza;
- l'attenzione è rivolta in particolare ai **tratti** in cui la **piattaforma stradale è affiancata** da pendii in terra o roccia, rilevati o scarpate artificiali, nei quali si manifestano fenomeni di instabilità superficiale e/o profonda, nonché episodi di **caduta massi, distacco di blocchi lapidei, erosione e dissesti localizzati**, con conseguente potenziale interferenza con la sicurezza della circolazione;
- gli interventi sui suddetti **tratti stradali** si rendono necessari per garantire la sicurezza e la transitabilità della rete viaria di competenza, in relazione al manifestarsi di criticità, guasti o situazioni di degrado che richiedono esecuzione in regime di urgenza. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di interventi di natura ripetitiva e standardizzata, il cui numero, quantum economico e tempistica di realizzazione non sono predeterminabili a priori, in quanto dipendenti da eventi non programmabili; tuttavia, una volta insorte, tali criticità impongono di intervenire con estrema sollecitudine, al fine di assicurare la continuità del servizio e la tutela dell'incolumità pubblica;

CONSIDERATO che:

- per ridurre il numero delle procedure e la durata delle stesse e, nello stesso tempo, garantire il rispetto delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti, assicurando evidenza pubblica, ampia partecipazione degli operatori economici, si è ritenuto di ricorrere allo strumento dell'Accordo Quadro (A.Q.) di cui all'art. 59, del Codice degli Appalti (D. Lgs n.36/2023) poiché è l'istituto che meglio coniuga le esigenze di flessibilità e tempestività, anche in relazione alle esigenze contingenti e alle effettive disponibilità finanziarie, sulla base delle quali si procederà alla stipulazione dei relativi eventuali contratti applicativi/attuativi;

PRECISATO che:

- l'accordo quadro **non è una procedura di affidamento**, ma una **regolamentazione dei futuri appalti**, esso ha natura di contratto normativo e definisce solo i prezzi e le condizioni massime a monte, senza far sorgere un'obbligazione contabile esigibile;
- il Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36 e s.m.i., prevede all'art. 59 la possibilità per le Stazioni Appaltanti di concludere "**accordi quadro**" con durata massima di 4 anni con uno o più operatori economici. L'accordo quadro rappresenta una modalità per l'affidamento agli operatori economici di lavori, servizi e forniture nell'ambito di attività come quelle

manutentive che presenta aspetti particolari relativi alla difficoltà di individuazione preventiva e programmazione degli interventi in funzione delle situazioni imprevedibili che possono presentarsi sulla viabilità od alla necessità di procedere tempestivamente alla realizzazioni di lavorazioni evitando i tempi lunghi delle procedure di affidamenti ex novo;

- l'A.Q. si distingue dalla procedura classica (che prevede, alla base del contratto, un Progetto Esecutivo che si fonda su una definizione precisa delle lavorazioni con un computo metrico estimativo, prezzi e quantità) *per il fatto che non sono definite quantità oggetto del contratto, bensì voci di lavorazioni, che nell'ambito di esecuzione del contratto saranno richieste all'operatore economico sulla base delle effettive necessità contingenti.*

- a seguito del perfezionamento e assegnazione dell' Accordo quadro, l'Aggiudicatario si impegnerà ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Provincia, ai sensi dell'Accordo, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti.

- l'operatore economico che si aggiudica la gara per l'affidamento di un accordo quadro **non** acquisisce il diritto di rendere il servizio o di erogare la fornitura richiesta dalla stazione appaltante nella misura della quantità e/o dell'importo massimo indicati nella *lex specialis* (il bando e il disciplinare);

- l'operatore aggiudicatario, invero, diviene la controparte contrattuale della stazione appaltante in relazione ai singoli e specifici contratti esecutivi dell'accordo quadro, il cui numero non è predeterminabile a priori e che sono destinati ad essere stipulati, di volta in volta, a seconda delle esigenze e del fabbisogno che l'ente aggiudicatore intende soddisfare durante l'arco temporale di validità dell'A.Q., fermo restando il rispetto degli autovincoli relativi all'importo e/o alla quantità massima originariamente fissati dalla *lex specialis*;

- l'Aggiudicatario **non** avrà nulla a pretendere in relazione al presente accordo quadro fintanto che la Provincia non darà luogo ai contratti applicativi;

- l'Accordo quadro, inoltre, non determina, alcun obbligo in capo alla Provincia, ma unicamente l'obbligo, nel caso in cui la Provincia si determini a contrarre, di applicare al futuro/i contratto/i applicativo/i le condizioni contrattuali inserite nell'accordo quadro stesso. Le prestazioni oggetto del lotto dell'accordo quadro, per ciascun contratto applicativo, saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi a base di gara depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario, ed in conformità alle modalità contenute nell'accordo. Non potranno in nessun caso essere apportate modifiche alle condizioni fissate dall'accordo quadro fatte salve le modifiche consentite dalla normativa vigente. Elementi fondamentali dell'appalto sono l'operatività immediata e continuativa dell'impresa in ogni momento, il rispetto dei tempi di intervento e un'adeguata dotazione tecnica, che costituiscono nel loro insieme presidio inderogabile alla sicurezza stradale, specialmente per interventi di urgenza conseguenti a attività non programmabili;

- l'A.Q. oggetto della presente relazione consente, sulla base della disponibilità economica complessiva individuata per la sua attuazione, un coordinamento unitario di tutte le attività attinenti alla manutenzione ordinaria e gli interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità della rete viaria provinciale. Gli interventi sopra indicati, non predeterminati nel numero, saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel periodo di vigenza dell'accordo quadro anche in base alle necessità che emergeranno e che saranno oggetto degli eventuali contratti applicativi. Nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro medesimo, la stazione appaltante può affidare singoli contratti attuativi che assumeranno rilevanza

contabile con assunzione delle relative determinazioni dirigenziali e costituzione di appositi impegni di spesa;

- l'Accordo Quadro non realizza di per sé un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esauendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi, la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, **non consente di impegnare e pagare** con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio. Tali previsioni devono essere proporzionate al valore a base d'asta della procedura che si intende intraprendere per la scelta del contraente» (si veda parere ANAC FUNZ CONS 17/2026);

- la **Corte dei Conti** Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, delibera n.1/2023, che **qualificando gli accordi quadro quali contratti normativi, ha precisato che gli stessi non richiedono la registrazione di alcun impegno di spesa iniziale**, mentre "i contratti adesivi allo stesso, in quanto produttivi di obbligazioni tra le parti del contratto discendente dall'Accordo, daranno luogo a specifici atti di impegno adottati ai sensi del comma 2 dell'articolo 34 della legge di contabilità e finanza pubblica").

- la **copertura economica** e il relativo impegno di spesa non si trovano nell'Accordo Quadro in sé, ma vanno definiti e registrati nei singoli contratti attuativi;

- la vera copertura finanziaria e l'impegno di spesa contabile avverrà nei Contratti Attuativi che diverranno operativi solo nel momento in cui l'amministrazione provinciale deciderà di affidare il singolo intervento;

TENUTO CONTO che:

- il nuovo codice D.Lgs. 36/2023 ha modificato la disciplina della progettazione, prevedendo due livelli progettuali (il **progetto di fattibilità tecnico-economica** (PFTE) ed il **progetto esecutivo** (art. 41 D.Lgs. 36/2023);

- l'art. 41 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice dei Contratti Pubblici) disciplina il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) quale fase preliminare del processo di progettazione delle opere pubbliche, finalizzata a verificare la fattibilità tecnica, economica, urbanistica e ambientale dell'intervento proposto, nonché individuare la migliore soluzione progettuale tra quelle possibili;

- il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), costituisce un riferimento essenziale per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie e per la programmazione economico – finanziaria dell'intervento, rappresentando la base documentale per le fasi successive di progettazione;

- il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), introdotto e disciplinato dal D.Lgs. 36/2023, rappresenta un documento chiave nella programmazione e progettazione di opere pubbliche e ha l'obiettivo di fornire un'analisi preliminare dettagliata dell'opera per

valutare la realizzabilità sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo economico;

- nel PFTE il quadro economico con il **valore stimato** massimo dell'intera operazione serve solo per programmare la spesa e approvare il progetto di fattibilità;
- i futuri contratti attuativi saranno coperti da risorse certe o fortemente plausibili;

DATO ATTO che:

- il DUP 2026-2028 è stato approvato con Delibera del C.P. n. 40 del 17/12/2025;
- gli interventi previsti nell'Accordo Quadro, sono inseriti nel predetto DUP per gli anni 2026 e 2027;
- il presente documento è inserito nel fascicolo n° 2026/25;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 81 del 04/06/2026 sono stati approvati il Documento di fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e il Quadro Tecnico Economico per i lavori in oggetto;
- dai menzionati "Documento di Fattibilità delle alternative progettuali" e "Documento di indirizzo alla progettazione" emerge che l'intervento permette di coniugare esigenze di messa in sicurezza della rete stradale provinciale e sostenibilità economica oltre che ambientale;
- per l'intervento in oggetto è stato acquisito il CUP D36G26000030003.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 15 del D. L.gs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici la stazione appaltante deve provvedere a nominare un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice". Il RUP per l'intervento in argomento è l' Ing. Rachele Mantovani, Funzionario Tecnico E.Q. del Settore LL.PP., nominata con Determinazione Dirigenziale n. 520 del 17/04/2026;
- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del Codice dei Contratti Pubblici assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- ai sensi anche degli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e s.m.i. è stata individuata la dipendente Ing. Rachele Mantovani, dotata di competenza specifica per la realizzazione dell'intervento in oggetto e capacità di assumere la responsabilità della relativa istruttoria;
- sono state individuate le procedure secondo le indicazioni del RUP;
- la fase di progettazione tecnico economica di fattibilità (PFTE) è stata effettuata internamente dall'ing. Marco SCAGLIOTTI in merito agli interventi denominati: **"ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE MEDIANTE SISTEMAZIONE DI VERSANTI – ANNO**

2026-2027” per l’importo complessivo di Euro **670.000,00** di cui Euro 512.000,00 per lavori ed Euro 158.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione, da suddividere nella successiva fase di approfondimento progettuale e nei limiti del finanziamento disponibile;

- si sono seguiti i principi dell’art. 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023;
- si precisa altresì che per la progettazione si sono tenute in conto e seguite, per le parti applicabili, le indicazioni dettate dalle “Linee guida: Criteri e strumenti metodologici per l’inserimento paesaggistico e ambientale delle strade provinciali”, approvate con atto n. 7 del 14/05/2018 del Consiglio Provinciale e dei principi base del D.M 05/08/2024 (Cam Strade);
- il progetto in questione non riveste, per importo, luogo e caratteristiche **un interesse transfrontaliero certo**, secondo quanto previsto dall’art. 48 comma 2 del D.Lgs 36/2023;
- il quadro economico dei lavori in oggetto, finanziabile con le risorse a disposizione nel Bilancio 2026-2027, risulta come di seguito specificato:

Quadro economico			
	Descrizione voci di spesa		Importi
A	IMPORTO DEI LAVORI A MISURA		€ 500.000,00
B	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 12.000,00
C	IMPORTO TOTALE LAVORI		€ 512.000,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
D	I.V.A. 22%		€ 112.640,00
E	Fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 45 del D.Lgs 36/2023)		€ 10.240,00
F	Rilievi, accertamenti e indagini		€ 10.000,00
G	Spese tecniche (CSP, CSE,)		€ 10.180,00
H	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche		€ 5.000,00
I	Contributo autorità di vigilanza		€ 410,00
L	Imprevisti, arrotondamenti ed economie		€ 9.530,00
M	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 158.000,00
N	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		€ 670.000,00

PRESO ATTO che:

- il Progetto di fattibilità tecnico economica in questione è costituito dagli **elaborati tecnici** come di seguito specificato:

- E01 Elenco Elaborati
- E02 Relazione Tecnica Illustrativa
- E03 Inquadramento territoriale degli interventi
- E04 Opere d’arte tipo
- E05 Capitolato Speciale d’Appalto e Schema di accordo quadro
- E06 Quadro Economico generale

- E07 Elenco prezzi unitari
- E08 Cronoprogramma di massima
- E09 Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, ove applicabili
- E10 Piano di Sicurezza e Coordinamento, ai sensi del D.Lgs 81/2008, con stima dei costi della sicurezza (prime indicazioni)
- E11 Stima incidenza della manodopera

- il PFTE è stato redatto, ai sensi dell'art. 41 comma 6 del D.lgs n. 36/2023, dall'ing. Marco SCAGLIOTTI, funzionario tecnico del Settore LL.PP.;

VISTO:

- il parere n. 2319 del 26.02.2024, con il quale il Supporto giuridico del Servizio Contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito che, nel caso di Accordo Quadro, la Stazione Appaltante deve predisporre e **verificare** il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- il **verbale di verifica e validazione** prot. n. **26635/2026** del 02/09/2026 con il quale il RUP, preso atto dell'esito favorevole delle verifiche svolte e delle conclusioni del rapporto tecnico, valida il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica sopra descritto, al fine di poter avviare la conseguente procedura di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro.

ATTESA la competenza del Presidente nell'adottare i progetti di fattibilità tecnica ed economica delle opere pubbliche;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ed in particolare l'art. 1 comma 55 sui poteri del Presidente della Provincia;

- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U. Enti locali), per le disposizioni non incompatibili con la legge n. 56/2014 e s.m.i.;

- l'art. 20 del vigente Statuto della Provincia di Vercelli intitolato: Attribuzioni del Presidente di Provincia;

- la proposta di decreto n. **21728** del **15/07/2026**, formulata dall'istruttore individuato e conservata agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1 **di approvare**, ai sensi dell'art. 41, c. 6 dell'Allegato I.7, art. 6 del D.Lgs. 36/2023, il **PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica)** in questione sopra descritto e illustrato per la progettazione degli interventi previsti con "D.L. n. 95 /2025 art. 3 (ex D.M n. 101/2022) "ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE MEDIANTE SISTEMAZIONE DI **VERSANTI** – ANNO 2026-2027" dando atto che lo stesso è coerente e perfettamente rispondente alle esigenze evidenziate;
- 2 **di approvare** il **Quadro Tecnico Economico – QTE** dell'intervento, inserito nel succitato PFTE, per l'importo complessivo **stimato** di € 670.000,00 dando atto che lo stesso costituisce il limite massimo di spesa per l'Accordo Quadro, come sotto riportato:

Quadro Tecnico Economico			
"ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE MEDIANTE SISTEMAZIONE DI VERSANTI – ANNO 2026-2027"			
	Descrizione voci di spesa		Importi
A	IMPORTO DEI LAVORI A MISURA		€ 500.000,00
B	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 12.000,00
C	IMPORTO TOTALE LAVORI		€ 512.000,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
D	I.V.A. 22%		€ 112.640,00
E	Fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 45 del D.Lgs 36/2023)		€ 10.240,00
F	Rilievi, accertamenti e indagini		€ 10.000,00
G	Spese tecniche (CSP,CSE,)		€ 10.180,00
H	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche		€ 5.000,00
I	Contributo autorità di vigilanza		€ 410,00
L	Imprevisti,arrotondamenti ed economie		€ 9.530,00
M	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 158.000,00
N	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		€ 670.000,00

- 3 **di prendere atto** che la somma di **€ 10.240,00** pari al 2,0% dei lavori nel QTE dovrà essere destinata alla costituzione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per il biennio 2026-2027 e sarà liquidata a saldo per ogni applicativo;
- 4 **di dare atto** che con il successivo provvedimento di decisione a contrarre per l'affidamento dell'Accordo Quadro, si procederà con l'**impegno** della spesa, limitatamente alle somme effettivamente stanziare nelle pertinenti annualità di Bilancio

di previsione, sui capitoli e nella suddivisione annuale di seguito indicata:

- € 600.000,00 sul Cap Peg 20003800 "*Sistemazione versanti*";
- € 70.000,00 sul Cap Peg 20004000 "*Lavori di straordinaria manutenzione del demanio stradale provinciale*".
- **Anno 2026:** € 300.000,00 sul Cap Peg 20003800 e € 35.000,00 sul Cap Peg 2004000;
- **Anno 2027:** € 300.000,00 sul Cap Peg 20003800 e € 35.000,00 sul Cap Peg 2004000;

- 5 **di prendere atto** che l'**esigibilità** della spesa nascerà solo con il contratto attuativo in ragione dell'effettivo fabbisogno e delle risorse disponibili;
- 6 **di dare atto** che ai sensi dell'art. 41 "Procedimento e fascicolo informatico", del Codice Amministrazione Digitale (**CAD**), il presente provvedimento è raccolto nel sistema informatico elettronico di gestione documentale del settore LL.PP. Classificato al numero 2026/25. ai fini dei successivi adempimenti amministrativi del caso;
- 7 **di demandare** al Dirigente del Settore LAVORI PUBBLICI, di assumere tutti i provvedimenti conseguenti, necessari alla realizzazione del progetto di cui trattasi;
- 8 **di dare atto che** l'atto di cui sopra dovrà essere oggetto di pubblicazione sul web-site sezione "Amministrazione Trasparente"- Provvedimenti – Provvedimenti *organi indirizzo politico*, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, a cura del Dirigente del Settore.

Successivamente, stante la necessità di provvedere in merito, al fine di migliorare gli standard qualitativi della rete stradale provinciale ed aumentare il livello di sicurezza per gli utenti delle strade provinciali

Dispone

di rendere immediatamente eseguibile il presente decreto, ai sensi dell'art. 134, comma n. 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267."

Redattore: PINATO FABRIZIO
Funzionario: MANTOVANI RACHELE

A questo punto

IL PRESIDENTE

Udita la proposta di provvedimento sopra citata, corredata dai relativi pareri di legge;

Ritenuto opportuno di provvedere a riguardo;

Visti:

- la proposta di decreto n. 2382/2026 avente per oggetto: "ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE MEDIANTE SISTEMAZIONE DI VERSANTI - ANNO 2026-2027" APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE). CUP: D36G26000030003";

- i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 287/2000;

DECRETA

di approvare la suestesa proposta di decreto avente per oggetto: "ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE MEDIANTE SISTEMAZIONE DI VERSANTI - ANNO 2026-2027" APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE). CUP: D36G26000030003"



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO LLPP

Il Segretario Generale
PAVIA FAUSTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente
GILARDINO DAVIDE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)